

**PREMIO LETTERARIO CITTÀ DI CASTELLO
XI EDIZIONE 2017**

CLASSIFICA SEZIONE SAGGISTICA

PRIMO CLASSIFICATO

Autore Giorgio Giannini

Città Roma

Titolo dell'opera: *L'inutile strage*

Controstoria della Prima Guerra Mondiale

In risposta al Centenario della Grande guerra che ricorre in questi anni, il saggio sfrutta l'occasione per analizzare non solo le cause del conflitto, ma soprattutto le tragiche conseguenze politiche, sociali ed economiche che la guerra ha prodotto nei Paesi belligeranti e nella vita di militari e civili. Questi temi sono affrontati adottando un approccio particolare: non tanto la ricostruzione degli eventi storici, ma l'approfondimento di aspetti poco noti del conflitto che meritano di essere ricordati. L'attenzione si concentra sui "protagonisti" della Grande guerra, spesso completamente sconosciuti, come gli obiettori di coscienza o le donne, per poi approfondire il dramma della Giustizia militare senza trascurare la Memoria di guerra.

SECONDO CLASSIFICATO

Autore Massimo Desideri

Città Roma

Titolo dell'opera: *Ridendo: La sovversione burlesca del Rinascimento*

Contro la "perfezione" del Rinascimento, contro il nobiluomo e la donna di corte, contro i codici di comportamento ideali diffusi nel Cinquecento, il saggio dà voce agli autori "di opposizione" che a questi modelli si contrapposero, rivendicando le ragioni dell'umanità "imperfetta".

Limitandosi allo specifico campo della letteratura, lo studio si propone l'obiettivo di trattare tutto un proliferare di "modi" espressivi nuovi, liberi e aperti, che durante il Rinascimento andranno a formare il Controrinascimento, senz'altro meno studiato e noto, ma pur sempre caratterizzato da una precisa fisionomia artistica. Il Cinquecento italiano ci dà, perciò, già una grande lezione di dialettica letteraria e culturale, racchiusa nella positiva contrapposizione tra chi vuole pensare un mondo razionalmente organizzato e chi invece coglie la varietà in tante forme diverse dell'umana esperienza come una ricchezza straordinaria da far conoscere.

TERZO CLASSIFICATO

Autrice Elena Gradini

Città Cassino (Frosinone)

Titolo dell'opera: *Il portale bronzeo dell'Abbazia di Montecassino e il suo restauro come forma di conservazione e innovazione*

Un lavoro che esalta la vicenda storico-artistica del Portale bronzeo di Montecassino: dalla sua creazione nell'XI secolo, ai bombardamenti subiti durante la Seconda guerra mondiale, fino agli innovativi interventi di restauro compiuti negli anni Cinquanta del Novecento.

Di tutte le opere eseguite per l'abate Desiderio, eletto poi papa Vittore III, il Portale bronzeo è fondamentale per il ruolo che riveste. Prima ancora del valore artistico, esso rappresenta un "documento storico" che testimonia, nelle incisioni delle 36 formelle che lo compongono, le proprietà dell'abbazia che costituivano il "patrimonio di san Benedetto" nell'XI secolo.

Simbolo dei continui contatti di Montecassino con l'Oriente, il Portale è anche l'unica opera rimasta della estesa produzione desideriana, sopravvissuta parzialmente alla distruzione post-bellica, insieme a pochi altri frammenti.

QUARTO CLASSIFICATO

Autore Guerrino Ziviani

Città Grottaferrata (Roma)

Titolo dell'opera: *Decrescita dell'Io per raggiungere la felicità*

Un saggio che, contro il mito imperante della crescita, è il racconto di un percorso interiore che porta alla decrescita. Perché solo smettendo di alimentare "bulimicamente" il proprio Io, l'umanità potrà davvero progredire e raggiungere un profondo benessere.

Per questo il saggio sostiene il bisogno di un percorso interiore di "Decrescita dell'Io", concreto ed esistente, capace di invogliarci a intraprendere un cammino nostro, nella speranza di un futuro più sereno e ricco di tanti nuovi vantaggi. Benefici in grado di migliorare la qualità della nostra vita e di ridurre l'odierno – e sempre crescente – divario tra Io e Felicità.

QUINTO CLASSIFICATO (parimerito)

Autore Giacomo Bucci

Città Città di Castello (Pg)

Titolo dell'opera: *Relitti lessicali longobardi nel dialetto di Città di Castello*

Un saggio che propone il frutto di un'indagine condotta su una parte minoritaria – sebbene non marginale – del lessico di Città di Castello, ovvero i prestiti d'origine longobarda.

A partire da una breve ricostruzione storica dell'Umbria longobarda, lo studio affronta tematiche relative alla toponomastica nel territorio tifernate, per approfondire poi l'analisi dei prestiti longobardi nel dialetto moderno – e in certi casi anche antico – della città. Un percorso di ricerca che tenta di collocare in specifiche categorie lessicali tutto il gruppo dei relitti longobardi individuati nel dialetto di Città di Castello, anche proponendo direzioni di ricerca che potrebbero portare alla scoperta di nuovi prestiti.

QUINTO CLASSIFICATO (parimerito)

Autore Stefano Rufini

Città Perugia

Titolo dell'opera: *Anosmie – Studio sulla memoria olfattiva*

Un saggio che tenta di sondare, attraverso la “storia” di una ricercatrice dell'Università di Perugia, il mondo medico-scientifico collegato allo studio dell'olfatto e all'universo dei profumi. A partire dai primi odori appresi dai neonati, la studiosa si prefiggerà un ambizioso traguardo: la possibilità di definire in maniera accurata la gamma di profumi più caratterizzanti la razza umana. Insomma, una specie di mappa essenziale da sovrapporre a quella del DNA. La memoria olfattiva potrà quindi rivelarsi discriminante per l'accertamento di alcune patologie altrimenti difficilmente diagnosticabili.

SESTO CLASSIFICATO

Autore Roberto Battistelli

Città Segni (Roma)

Titolo dell'opera: *Il “Partito nuovo” – Il Partito comunista italiano, tra ideologia, organizzazione, politica e cultura, dalla “Svolta di Salerno” alla crisi ungherese*

Un viaggio attraverso le strategie, i grandi personaggi e i rivolgimenti politici che hanno segnato la storia del più grande partito comunista dell'Europa occidentale, fondato nel 1921 e sciolto nel 1991: il Partito comunista italiano.

Dalle origini del Partito politico, agli anni vissuti dai suoi militanti tra la clandestinità e l'esilio, soprattutto in Francia dove il PCI fu presente nella concentrazione antifascista. Un percorso verso la segreteria di Togliatti, che affronta la partecipazione del Partito ai vari governi d'Italia democratica, nonché il suo impegno per la ricostruzione economica e politica postbellica. Il saggio quindi si concentra sulla storia del Partito fino alla sua fusione con il Partito socialista italiano, alla denuncia dello stalinismo da parte di Chruščëv e alla crisi ungherese, eventi che costringeranno il PCI a un'ampia riflessione sulla propria strategia e sull'unitarismo di stampo sovietico.

SETTIMO CLASSIFICATO

Autore Maria Tiziana Prontera

Città Sava (Taranto)

Titolo dell'opera: *Di amore e di ignoranza*

Ne abbiamo parlato infinitamente, in ogni epoca è stato d'ispirazione per innumerevoli espressioni artistiche, eppure oggi ci sfugge: il concetto di Amore sembra non poter comparire nel nostro vocabolario se non scisso in molteplici termini di significato. Una disgregazione che il saggio tenta di guarire parlandoci dell'Amore con la A maiuscola, unico e incondizionato, sacro, puro e sottile, che con la sua potenza ci permette di "crescere", di elevarci alla dimensione divina. Un sentimento che ci rende leggeri e rappresenta il principio sostanziale della vita, infinito e inesauribile.

OTTAVO CLASSIFICATO

Autori Luigi Bolettieri

Città Agropoli (Salerno)

Titolo dell'opera: *Ora et labora*

Un caleidoscopio di riflessioni su eventi e tematiche di grande attualità, inerenti grandi problemi che affliggono i nostri tempi: come il terrorismo, la crisi del lavoro, la falsa informazione, l'integrazione fra popoli. I concetti di democrazia e libertà sono in pericolo in un mondo in cui le persone non si accorgono di essere in guerra su tutti i fronti.

Con la crisi socio-economica abbiamo cancellato frettolosamente il nostro passato e la nostra storia, dimenticando origini culturali ed europee comuni, valori democratici e di libertà, ma soprattutto quei valori benedettini che preparavano intere generazioni con un semplice precetto: «Ora et labora», preghiera e lavoro, dando un punto di riferimento per la crescita dell'individuo, cardine di una comunità forte di valori di fratellanza e comuni intenti.

NONO CLASSIFICATO

Autore Antonella Buono

Città Azzate (Varese)

Titolo dell'opera: *Il principe silenzioso:
parole e musica di Francesco De Gregori*

Un'“avventura” fatta di citazioni e interpretazioni, ma soprattutto di canzoni, per mettere in luce le caratteristiche musicali e poetiche del grande cantautore italiano Francesco De Gregori.

Nel tentativo di descrivere quarant'anni di musica del “principe” silenzioso, il saggio si propone come una piccola guida alla sua musica, indicando un itinerario che orienti il viaggio del lettore attraverso i testi del cantautore, vere e proprie testimonianze di storia e di vita. Un sentiero da percorrere per incontrare le anime, a volte sofferenti a volte innamorate o tristi, che hanno rappresentato il mondo visivo e cantato di De Gregori: un mondo offeso, colpito al cuore dalla malattia, dalla sofferenza, ma anche dall'amore che riscatta sempre, in qualche modo, l'animo umano.

DECIMO CLASSIFICATO

Autore Francesco Felis

Città Genova

Titolo dell'opera: ***La Regione in Italia:
opportunità di sviluppo o ostacolo?***

Uno studio interessante, nato dal tentativo di fare chiarezza sul ruolo che la regione, in quanto ente territoriale autonomo, abbia svolto e possa ancora svolgere in Italia. Un ruolo che è sinonimo di opportunità o che rappresenta un ostacolo?

Attraverso una trattazione sia economica che storica, partendo dall'inquadramento teorico che confronta due tesi diverse in merito agli squilibri regionali (quella keynesiana e quella neoclassica) e continuando con un esame empirico focalizzato sulle politiche regionali dal periodo preunitario ad oggi, l'autore fornisce alcune chiavi di lettura poco note per comprendere il divario profondo e tutt'oggi esistente tra Nord e Sud del nostro Paese.